

VareseNews

La Cimberio fa saltare il Banco

Pubblicato: Domenica 15 Marzo 2009

Due punti in più, una partita in meno: la **Cimberio fa suo anche lo scalpo del Banco di Sardegna Sassari**, quasi imprendibile a casa della formazione sarda, e compie un altro balzo verso la terra promessa della Serie A1 (**73-80**). Varese ripete, per sostanza e importanza, l'impresa esterna compiuta a Jesi e da oggi deve guardarsi dall'inseguimento **della sola Vanoli Soresina**. Dopo la caduta di sabato sera della Prima Veroli (a Pavia) scivola di nuovo anche Casale Monferrato, ormai a -8 da Galanda e compagni.  Con **sei partite in calendario** – e la prossima in trasferta a Imola (domenica 22, ore 18,15) – la Cimberio continua a navigare con **quattro punti sui cremonesi** corsari a Rimini: se non è un match ball, poco ci manca.

A Sassari **il Banco salta anzitutto nel secondo quarto** quanto le triple di Varese allargano di colpo un divario che arriva fino a +16 per i biancorossi. La squadra di Cavina, guidata da un monumentale Whiting, non può certo arrendersi davanti ai 4.000 tifosi del PalaSerradimigni: gara riaperta al 25' e vantaggio minimo (48-50) che sembra destinato a cadere. Invece **Childress è chirurgico, Gergati coraggioso**: i due esterni si caricano la squadra sulle spalle e quando – nel finale teso – Galanda sceglie il momento più adatto per tornare a segnare per Varese e il drappello di suoi tifosi al seguito suona la "Marcia Trionfale". Non basta per andare in A1 ma insomma, aiuta un bel po'.

LA PARTITA – Le due squadre iniziano curando più la difesa dell'attacco. Dopo qualche tripla a segno (Lauwers da una parte, Vanuzzo dall'altra) **il punteggio si blocca a lungo** sul minimo vantaggio ospite. Il digiuno è rotto dagli stranieri della Cimberio: Childress segna da 3, Nika imbecca la schiacciata di Dickens. **Kaniel si scatena** (7 punti in 4?) e il **19-23** del 10? è in buona parte merito suo.

 È però il secondo quarto quello della svolta decisa a favore dei ragazzi di Pillastrini; i biancorossi regolano la mira dall'arco dei 6,25 e iniziano a colpire a ripetizione. **Le triple di Gergati e Galanda (due a testa)** costringono Sassari al time out; Cavina chiama la zona 3-2 che regge per un paio di minuti, poi ancora la Cimberio va fino in fondo con le penetrazioni di Gergati, Passera e Cotani cui solo Chessa (triplo) e Whiting (16 alla pausa) trovano una risposta. **Varese vola** e Lollo firma pure la tripla che manda le squadre al riposo sul **30-46**.

Quando mezza partita sembra già in archivio però **il Banco si risveglia** e sorprende la Cimberio azzannandola al collo: prima un parziale di 8-0, poi arriva un canestro in serpentina di Passera che non interrompe la valanga sarda. Chessa è sorprendente, **Whiting non si ferma** e sul **48-50** Varese sembra destinata a farsi detronizzare. Nel momento più duro però ecco due triple pesanti con Lauwers e Childress inframezzate da un contropiede di Gergati. Il divario ritorna presto a dieci punti che è anche il margine sulla terza sirena: **57-67**.

Vista la "garra" dei sardi però i biancorossi non possono dormire sonni tranquilli. A ricordare i pericoli c'è sempre Whiting, ma tra due liberi di Dickens e un centro di Gergati Varese rimane salda in testa. I muscoli di Ezugwu accorciano a -4 il distacco di Sassari ma questo sarà l'ultimo contatto ravvicinato del terzo tipo tra le due squadre. **Childress piazza la quarta tripla personale** (67-74) mentre **Galanda aspetta il momento giusto per piazzare due tiri** che spazzano gli ultimi dubbi. Sassari si interroga sul disastroso Rowe (0/11 dal campo) e quando anche Whiting (31) bagna le polveri la partita è finita. A siglare il canestro della staffa è infine giustamente Lorenzo Gergati, ancora una volta eccellente: la fuga di Varese ha il suo volto e i suoi capelli al vento.

IL COMMENTO DI PILLASTRINI

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it